

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 - DIRITTO COMPARATO E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (RIF 1732)

(Decreto rettorale n. 1169 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Concorsi ed Esami n. 47 del 15 giugno 2021)

Verbale n. 4 – *Relazione finale*

La Commissione giudicatrice della procedura in premessa, nominata con Decreto rettorale n. 2487 del 2 novembre 2021, prorogata con Decreto rettorale n. 510 del 17 febbraio 2021, nella seguente composizione:

Prof. ssa Angela Di Gregorio (presidente), professoressa di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Milano Statale;

Prof. Giuseppe Martinico (segretario), professore di prima fascia in servizio presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

Prof. Francesco Palermo (membro), professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Verona.

per adempiere alle funzioni conferitegli, si è riunita nei seguenti giorni:

Riunione preliminare: svoltasi il giorno 16.12.2021 alle ore 18:45 in modalità telematica

Riunione n. 1: svoltasi il giorno 21.04.2022, alle ore 18.00 in modalità telematica

Riunione n. 2: svoltasi il giorno 27.04.2022, alle ore 11.30 in modalità telematica

Riunione preliminare

In tale riunione la Commissione ha deliberato di affidare le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Angela Di Gregorio e quelle di Segretario al Prof. Giuseppe Martinico. Quindi, ciascun componente, preso atto della normativa concorsuale, del termine di conclusione della procedura, dell'inesistenza di istanze di ricusazione; dichiarata l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e l'assenza di conflitti di interesse con gli altri commissari, nonché di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro II del codice penale, ha stabilito di attenersi ai criteri generali di cui all'allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione, per procedere alla valutazione dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale; ha, altresì, stabilito, quanto ai lavori in collaborazione, di dover previamente determinare l'apporto del candidato e definito l'oggetto dell'accertamento delle competenze linguistiche.

Riunione n. 1 - *Valutazione dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni*

Ciascun componente della Commissione prende visione dell'elenco dei candidati e dichiara l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione rileva che risultano pervenute n. 2 domande e che, come da comunicazione ricevuta dall'Ufficio Concorsi in data 5 aprile 2022 ha presentato rinuncia a partecipare alla procedura in questione il seguente candidato: prof. Francesco Clementi

La Commissione procede all'apertura dei plichi prodotti dall'unico candidato ai fini della partecipazione alla procedura.

La Commissione passa, quindi, alla valutazione dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni, attenendosi ai criteri stabiliti nella riunione preliminare, di cui all'allegato A) del Verbale n. 1 – *Seduta preliminare*.

Al termine della valutazione dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione, procede a compilare una scheda contenente un breve profilo curriculare ed a formulare una valutazione collegiale sul suddetto profilo curriculare e sull'attività scientifica.

Riunione n. 2 - Accertamento delle competenze linguistiche

La Commissione, identificato l'unico candidato, ha proceduto all'accertamento delle sue competenze linguistiche, formulando, sulla base dei criteri stabiliti nella riunione preliminare, al termine della prova un giudizio collegiale in merito alla stessa. Terminato il suddetto accertamento, la Commissione ha espresso collegialmente per il candidato un giudizio finale, anch'esso riportato nel suddetto allegato 3 alla presente relazione.

La Commissione, quindi, dopo attenta e approfondita discussione all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti il Prof. Andrea Buratti quale candidato-qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

il prof. Andrea Buratti è uno studioso maturo che ha interessi scientifici ampi e variegati, dal profilo internazionale come dimostrano gli studi realizzati in inglese.

I suoi lavori sono di alta qualità e sono basati su un metodo rigoroso che combina comparazione diacronica e sincronica.

La commissione esprime apprezzamento per lo spessore scientifico dello studioso, che ha fornito importanti contributi alla disciplina

A conclusione dei lavori, la Commissione ha proceduto alla stesura della presente relazione finale.

Letto, approvato e sottoscritto

In modalità telematica

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Angela Di Gregorio (presidente), professoressa di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Milano Statale;

Prof. Giuseppe Martinico (segretario), professore di prima fascia in servizio presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

Prof. Francesco Palermo (membro), professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Verona.

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 – DIRITTO COMPARATO E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - IUS/21 – DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (RIF 1732)

(Decreto rettorale n. 1169 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Concorsi ed Esami n. 47 del 15 giugno 2021)

Relazione finale - Allegato n. 1

La Commissione, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura comparativa, determina i seguenti criteri di valutazione:

A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati:

- I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;*
- II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;*
- III) coerenza dei titoli con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;*
- IV) partecipazione, in qualità di relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- V) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*
- VI) partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi per progetti europei quali sovvenzioni ERC, progetti quadro (ad esempio, reti di eccellenza, FET, progetti integrati, STReP, ecc.), Erasmus+. Programmi, azioni Marie Curie, ecc., o altri progetti competitivi internazionali e nazionali;*
- VII) ruolo di direttore/editor e associate editor di riviste scientifiche, direttore di collane di libri e altre attività editoriali, quali la partecipazione a organi di società scientifiche.*

B) per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari o con i terzi:

- l'autore di riferimento della pubblicazione,*
- l'ordine di elencazione dei coautori,*
- il carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.*

C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:

- I) originalità dei risultati raggiunti nell'attività di ricerca, tenendo conto della coerenza con il settore scientifico disciplinare;*
- II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti;*
- III) coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;*
- IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare*
- V) maturità scientifica raggiunta*

D) per quanto riguarda la prova di idoneità didattica, che verrà effettuata mediante lo svolgimento di un seminario su un tema scelto dal candidato con esclusione dei candidati che siano già professore di prima o di seconda fascia in università italiane:

- I) conoscenza del tema;*

- II) capacità di inquadramento sistematico;*
- III) ampiezza e qualità delle argomentazioni;*
- IV) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.*

E) per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua straniera per i candidati italiani e di quella italiana per i candidati stranieri, che verrà effettuata mediante lettura e traduzione di un brano:

- I) chiarezza ed efficacia nella comprensione e nell'esposizione;*
- II) capacità dialettica.*

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione finale cui si riferisce.

Prof. ssa Angela Di Gregorio (presidente), professoressa di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Milano Statale;

Prof. Giuseppe Martinico (segretario), professore di prima fascia in servizio presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

Prof. Francesco Palermo (membro), professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Verona.

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 – DIRITTO COMPARATO E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - IUS/21 – DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (RIF 1732)

(Decreto rettorale n. 1169 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Concorsi ed Esami n. 47 del 15 giugno 2021)

Relazione finale - Allegato n. 2

Candidato n. 1: Andrea Buratti

Breve profilo curricolare

critéri di valutazione individuati nella seduta preliminare	Titoli del candidato
<p>per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati:</p> <p>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</p> <p>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>III) coerenza dei titoli con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</p> <p>IV) partecipazione, in qualità di relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali;</p> <p>V) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>VI) partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi per progetti europei quali sovvenzioni ERC, progetti quadro (ad esempio, reti di eccellenza, FET, progetti integrati, STReP, ecc.), Erasmus+, Programmi, azioni Marie Curie, ecc., o altri progetti competitivi internazionali e nazionali;</p> <p>VII) ruolo di direttore/editor e associate editor di riviste scientifiche, direttore di collane di libri e altre attività editoriali, quali la partecipazione a organi di società scientifiche.</p>	<p>1. Titoli di studio</p> <p>2005, Dottore di ricerca in "Teoria dello Stato e istituzioni politiche comparate", presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza" in Roma. Tesi dal titolo "Dal diritto di resistenza al metodo democratico. Per una genealogia del principio di opposizione nello stato costituzionale".</p> <p>2001, Diploma di Laurea in Scienze Politiche presso l'Università "La Sapienza" in Roma, con il punteggio di 110/110 e lode. Tesi di laurea in Diritto parlamentare dal titolo "Il Governo nel procedimento legislativo"</p> <p>2. Carriera universitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2004-2005, assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Giurisprudenza. - 2005, ricercatore presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata", s.s.d. IUS/09. - 2013, abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia in Diritto comparato (12/E2). - 2013, abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia in Diritto costituzionale (12/C1). - 2017, Professore associato di diritto pubblico comparato, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Roma "Tor Vergata". - 2017, abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia in Diritto comparato (12/E2). <p>3. Attività didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel 2004 svolge attività didattica nell'ambito del Master su "Governo degli Enti locali", istituito dall'Università di Camerino – Facoltà di Giurisprudenza, tenendo un modulo didattico su "Principio di sussidiarietà e federalismo amministrativo". - Nell'a.a. 2006-2007 tiene 20 ore di esercitazioni di diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Camerino – sede di Ascoli, nell'ambito del corso tenuto dal prof. Marco Ruotolo. - Nei mesi di gennaio e febbraio 2005 svolge attività didattica, per complessive 18 ore, nell'ambito della Scuola di scienza e tecnica per la legislazione «Mario D'Antonio» istituita presso l'ISLE (Istituto per la documentazione e gli studi legislativi) e diretta dal prof. Michele Ainis,

nell'ambito di un'esercitazione coordinata dal prof. Paolo Ridola sul tema "I diritti politici degli stranieri".

- Nel 2010 svolge un corso di 12 ore in "diritto degli enti locali" presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione degli Interni.

- Dal 2007 al 2013 è titolare di un contratto di docenza integrativa presso la LUISS – Guido Carli, per la cattedra di diritto costituzionale.

- Dal 2010 al 2014 è docente di Diritto pubblico comparato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'UNISU "Niccolò Cusano".

- Dal 2011 al 2016 è componente del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Diritto Pubblico" dell'Università degli studi di Bari.

- Dal 2011 al 2016 è docente di Diritto costituzionale presso il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della sicurezza dell'Università di Roma Tor Vergata.

- Dal 2013 è docente di Legal Traditions and Comparative Law nel corso di Laurea in Global Governance dell'Università di Roma Tor Vergata.

- Dal 2014 al 2016 è docente di Public Law nel corso di Laurea in Business Administration dell'Università di Roma Tor Vergata.

- Dal 2016 al 2017 è docente di Introduction to the Legal System nel corso di Laurea in Business Administration and Economics dell'Università di Roma Tor Vergata.

- Dal 2014 al 2018, Vice coordinatore del Corso di laurea in Global Governance dell'Università di Roma "Tor Vergata".

- Dal 2016 è docente di Fundamental Rights nel corso di Laurea in Global Governance dell'Università di Roma Tor Vergata.

- Dal 2017, è docente di Istituzioni di Diritto Pubblico Italiano ed Europeo nel corso di Laurea in Scienze delle Amministrazioni e delle Relazioni Internazionali dell'Università di Roma Tor Vergata.

- Dal 2017, è componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico dell'Università di Roma Tor Vergata.

- Dal 2019, è docente di Diritto Pubblico Comparato nel corso di Laurea in Scienze delle Amministrazioni e delle Relazioni Internazionali dell'Università di Roma Tor Vergata.

- Dal 2020, è docente di Diritto Costituzionale (canale Foro Italiano) nel corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata.

4. Attività scientifica

- Dal 2001 al 2002, collabora alla rivista scientifica "Giornale di Storia costituzionale", svolgendo attività di recensione di pubblicazioni in materie giuspubblicistiche.

- Dal 2002 al 2009, membro del comitato di redazione del sito internet dell'Associazione italiana dei costituzionalisti, www.associazionedeicostituzionalisti.it.

- Dal 2002 al 2008, membro del comitato di redazione della rivista scientifica "Nomos. Le attualità nel diritto".

- Nel 2002-3, partecipa al progetto di ricerca di interesse nazionale, cofinanziato dal MIUR, su "Le Corti in Europa", coordinato dal prof. Sergio Panunzio, nell'unità diretta dal prof. Paolo Ridola presso l'Università di Roma "La Sapienza".

- Nel 2006-7 partecipa al progetto di ricerca di interesse nazionale, cofinanziato dal MIUR, su "Interpretazioni e trasformazioni della Costituzione: Le riforme costituzionali in itinere" coordinato dal prof. Franco Modugno,

nell'unità diretta dal prof. Massimo Siclari presso l'Università degli Studi di Teramo.

- Nel 2006-7 partecipa al progetto di ricerca di interesse nazionale, cofinanziato dal MIUR, su "I diritti fondamentali nell'area euro-mediterranea", coordinato dal prof. Francesco Rimoli, nell'unità da questi diretta presso l'Università degli Studi di Teramo.

- Dal 2011 al 2015, componente del Consiglio direttivo del CISPA (Centro Interdipartimentale per lo studio della Pubblica Amministrazione dell'Università di Roma "Tor Vergata").

- Nel 2008, coordina (con il dott. Marco Fioravanti) il progetto di ricerca "Costituenti ombra: altri luoghi e altre figure della cultura politica italiana negli anni della Costituente", promosso dalla Fondazione Adriano Olivetti.

- Dal 2010, co-coordinatore del blog "diritticomparati.it: comparare i diritti fondamentali in Europa".

- Dal 2011, iscritto all'albo dei fornitori del Foromez, con il quale ha collaborato a diversi progetti di ricerca in materia di Etica Pubblica e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione.

- Nel 2012-2014 partecipa al progetto di ricerca di interesse nazionale, cofinanziato dal MIUR, su "Istituzioni democratiche e amministrazioni d'Europa: coesione e innovazione al tempo della crisi economica", coordinato dal prof. Francesco Merloni, nell'unità diretta dal prof. Paolo Ridola presso l'Università di Roma "La Sapienza".

- Nel 2014 (luglio-settembre), visiting researcher presso la Law School della Fordham University di New York City, USA.

- Nel 2015 (luglio-agosto), svolge un periodo di ricerca presso la biblioteca della Law School della New York University di New York City, USA.

- Dal 2016, condirettore della Rivista on-line "Rivista di diritti comparati".

- Dal 2017, membro dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti (AIC) e dell'Associazione di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo (DPCE).

- Nel 2018 (agosto-settembre), svolge un periodo di ricerca presso la biblioteca della Law School della Columbia University di New York City, USA.

- Nel 2019 (agosto-settembre), svolge un periodo di ricerca presso la Law School della Fordham University di New York City, USA.

- Nel 2021, con la professoressa Emilie Frenkiel dell'Università di Parigi Est – Créteil, riceve la Julie Johnson Kidd Fellowship 2021 (assegnata dal Network europeo ECOLAS) per un progetto di ricerca dal titolo «Freedom of expression in the web: toward an interdisciplinary teaching methodology».

5. Premi e riconoscimenti scientifici

- Nel febbraio del 2003 vince il Premio di Laurea "Carlo Leuzzi", conferito dal Senato della Repubblica per tesi di laurea in diritto e storia parlamentare, con la Tesi di laurea "Il Governo nel procedimento legislativo".

- Nel 2007 vince il Premio Nazionale "Opera Prima" Sergio P. Panunzio per giovani studiosi di diritto costituzionale per l'anno 2007, assegnato dall'Associazione italiana dei costituzionalisti al volume "Dal diritto di resistenza al metodo democratico".

- Nel 2009 vince il Premio Ettore Gallo, ex aequo – sezione "opere edite", assegnato dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Vicenza ad opere di giovani studiosi in materie giuridiche, con il volume "Dal diritto di resistenza al metodo democratico".

- Nel 2011 riceve la menzione della Commissione giudicatrice della VII edizione del Premio Giacomo Matteotti – sezione saggistica, assegnato dalla

Presidenza del Consiglio dei Ministri per le opere editate nel 2010, con il volume a sua cura (con Marco Fioravanti) "Costituenti ombra. Altri luoghi e altre figure della politica italiana" (1943-1948).

6. Relazioni a Convegni, seminari, lezioni presso corsi di Dottorato di ricerca e alta formazione

Nel marzo 2007 tiene una lezione presso il corso di Dottorato di ricerca in Diritto costituzionale comparato della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo, sul tema "Il diritto di resistenza nel sistema delle garanzie costituzionali".

Nel luglio 2007 partecipa al Convegno, tenutosi nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo, "Atelier 4 luglio", con una relazione dal titolo "La genesi dell'opposizione parlamentare nel Regno Unito".

Nel novembre 2008 partecipa al Convegno, tenutosi nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma – La Sapienza, su: "Riflessioni a margine sul costituzionalismo statunitense ed italiano", con una relazione dal titolo: "Il regime di responsabilità dei membri dell'esecutivo negli Stati Uniti d'America".

Nel giugno 2009 partecipa al Convegno, tenutosi nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Roma Tre, "A che punto siamo con l'Europa?", con una relazione (elaborata insieme al dott. Paolo Scarlatti) dal titolo "Trattati, istituzioni e cittadini nello spazio pubblico europeo del dopo-Lisbona".

Nel novembre 2011 partecipa al Convegno "La Convenzione europea dei diritti dell'uomo tra effettività delle garanzie e integrazione degli ordinamenti", tenutosi presso l'Università degli Studi di Perugia, con una relazione dal titolo "L'uso della storia nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo".

Nel novembre 2011 partecipa al Convegno "I professionisti tra crisi e riforma", organizzato dall'Anrev (Associazione nazionale revisori contabili) a Como, con una relazione su "La riforma delle professioni intellettuali".

Nel dicembre 2011 partecipa al Seminario di studi "Tradizione repubblicana romana" (Roma, Campidoglio – Città Universitaria, 16-17 dicembre 2011), con una relazione dal titolo "Potere negativo e disciplinamento giuridico: la spontaneità delle prassi oppositive della società civile nella lente del diritto sciopero".

Nel luglio 2013 partecipa al Convegno, tenutosi nell'Università di Napoli Federico II, dal titolo "Appello al popolo e democrazia", con una relazione dal titolo "Andrew Jackson e le trasformazioni della Costituzione americana".

Nel maggio 2014 partecipa al Convegno, tenutosi nell'Università de L'Aquila, dal titolo Crisi economica e rappresentanza politica, con una relazione dal titolo "Le trasformazioni della rappresentanza sindacale tra crisi economica e conflitti sociali".

Nel giugno 2014 partecipa al Seminario, tenutosi presso il Comune di Napoli, dal titolo "L'attuazione della disciplina anticorruzione nel Comune di Napoli: aspetti specifici e misure di prevenzione", con una relazione dal titolo "Il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli: contenuti e processo di adozione (elaborata insieme al dott. Gianluca Mastromattei).

Nel novembre 2015 partecipa al Convegno "I giuristi e la Resistenza. Una biografia intellettuale del Paese", tenutosi presso l'Università degli studi di Bergamo, con una relazione dal titolo "Sull'attualità del diritto di resistenza".

Nell'aprile 2016 tiene una lezione presso il Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico dell'Università di Roma Tor Vergata, intitolata "Diritto di resistenza e Costituzione repubblicana".

Nel giugno 2016 partecipa al Seminario "Resistenza e diritto di resistenza", tenutosi presso l'Istituto Gramsci Emilia-Romagna di Bologna, con una relazione dal titolo "Dal diritto di resistenza al metodo democratico".

Nell'ottobre 2016 partecipa al Convegno "The American Presidency after Barack Obama", tenutosi presso l'Università Bocconi di Milano, con una relazione dal titolo "Seeking the balance: Obama's use of veto and Signing Statements".

Nel maggio 2017 tiene una lezione presso il Dottorato in Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna, dal titolo "L'ultima frontiera: processo costituente e allargamento ad Ovest negli Stati Uniti d'America".

Nel novembre 2017 partecipa al Seminario su "Les fonctions de la Constitution" presso l'Université de Paris 1 Panthéon-Sorbonne, con una relazione su "The Executive Branch and the functions of the Constitution: a lecture from the US".

Nell'aprile 2018 partecipa al Seminario "Cosmopolitan views of law" presso la Venice International University, con una relazione su "The proportionality principle in the jurisprudence of Constitutional Courts: a comparative overview".

Nell'aprile 2018 partecipa al Seminario "The Canadian Constitution 150 years after the British North America Act" presso la LUISS Guido Carli, con una relazione su "The Case of the Canadian Supreme Court".

Nel novembre 2018 tiene una lezione presso il Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico dell'Università di Roma Tor Vergata dal titolo "La tutela dei diritti fondamentali nel diritto americano".

Nel giugno 2019 tiene una lezione presso il Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico dell'Università di Roma Tor Vergata dal titolo "L'ibridazione dei modelli di giustizia costituzionale".

Nel dicembre 2019 partecipa alla "European Conference on Social Dialogue for the Future of Professionals", Bruxelles, con una relazione dal titolo "Le libere professioni nel panorama sociale europeo".

Nel giugno 2020 tiene una lezione presso il Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico dell'Università di Roma Tor Vergata dal titolo "Le Costituzioni tedesche da Weimar a Bonn".

Nell'ottobre 2020 partecipa al Convegno on-line "Il costituzionalismo di Thomas Jefferson", VI Convegno annuale di diritticomparati.it, con una relazione dal titolo "Empire of Liberty. La frontiera di Thomas Jefferson dalla North West Ordinance al Louisiana Purchase".

Nell'ottobre 2020 partecipa al Convegno on-line "Celebrando Ruth Bader Ginsburg", Università di Pisa, con una relazione dal titolo "La storia dei diritti fondamentali negli Stati Uniti".

Nel novembre 2020 tiene una lezione presso il Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico dell'Università di Roma Tor Vergata dal titolo "Diritti fondamentali e integrazione federale negli Stati Uniti".

Nel febbraio 2021 tiene una lezione presso il Dottorato di ricerca in Diritto Pubblico dell'Università di Roma Tor Vergata dal titolo "Teorie e tecniche del bilanciamento dei diritti fondamentali".

7. Consulenze e collaborazioni scientifiche e professionali

- Nel 2008, consulente del Saet (Servizio Anticorruzione e Trasparenza), del Dipartimento della Funzione Pubblica, con incarichi di studio sul contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione.

- Dal 2010 al 2012, consulente della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.



	<ul style="list-style-type: none"> - Nel 2011, collabora alla ricerca per la Mostra del Quirinale per i 150 anni dell'unità d'Italia (curata da Paola Carucci e Louis Godard), allestendo il materiale sull'attività costituzionale dei Presidenti della Repubblica. - Dal 2013, consulente giuridico di "Confprofessioni" (Centro studi – Ufficio legislativo). - Nel 2015, componente del gruppo di lavoro "Concorsi pubblici e SNA" presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. - Nel 2019, partecipa in qualità di esperto internazionale ai lavori della Commissione Local Governance del Parlamento del Ghana in merito al progetto di riforma costituzionale del governo locale.
<p>Per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:</p> <p>I) originalità dei risultati raggiunti nell'attività di ricerca, tenendo conto della coerenza con il settore scientifico disciplinare;</p> <p>II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti;</p> <p>III) coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</p> <p>IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare</p> <p>V) maturità scientifica raggiunta</p>	<p>A. BURATTI, Dal diritto di resistenza al metodo democratico. Per una genealogia del principio di opposizione nello stato costituzionale, Giuffrè, Milano, 2006.</p> <p>A. BURATTI, Rappresentanza e responsabilità politica nella forma di governo regionale, Jovene, Napoli, 2010.</p> <p>A. BURATTI, Vetì presidenziali. Presidenti e maggioranze nell'esperienza costituzionale statunitense, Carocci, Roma, 2012.</p> <p>A. BURATTI, La frontiera americana. Una interpretazione costituzionale, OmbreCorte, Verona, 2016.</p> <p>A. BURATTI, Western Constitutionalism. History, Institutions, Comparative Law, Springer-Giappichelli, Berlin, 2019.</p> <p>A. BURATTI, El sistema constitucional europeo de las libertades asociativas, in Revista española de Derecho Constitucional Europeo, n. 4/2005, pp. 277-291.</p> <p>A. BURATTI, Due momenti del costituzionalismo angloamericano: la progressiva definizione delle sanzioni costituzionali tra strutture intellettuali e lotta politica, in Diritto Pubblico Comparato Europeo, 2/2009, pp. 981-1001.</p> <p>A. BURATTI, Andrew Jackson e le trasformazioni della Costituzione americana, in Diritto Pubblico, 3/2013, pp. 1052-1083.</p> <p>A. BURATTI, Le professioni liberali nel diritto europeo, in Diritto e Società, 2/2018, pp. 127-149.</p> <p>A. BURATTI, Diritti fondamentali e integrazione federale. Origini, applicazioni e interpretazioni della due process clause nella Costituzione americana, in Rivista di Diritti Comparati, 1/2020, pp. 1-54.</p> <p>A. BURATTI, Dottrina costituzional-comparatistica ed elaborazione dello Stato regionale in Assemblea costituente, in M. Fioravanti (a cura di), Culture e modelli costituzionali dell'Italia repubblicana, Quaderni del Giornale di storia contemporanea, Pellegrini, Cosenza, 2008, pp. 225-256.</p> <p>A. BURATTI, Histories, Traditions and Contexts in the Jurisprudence of the European Court of Human Rights, in G. Repetto (ed.), The Constitutional Relevance of ECHR in Domestic and European Law, Intersentia, Cambridge, 2013, pp. 173-188.</p> <p>A. BURATTI, Seeking the Balance. President Obama's Use of the Veto Power, in G.F. Ferrari (ed.), The American Presidency After Barack Obama, Eleven, The Hague, 2018, pp. 35-46.</p> <p>A. BURATTI, Disegno, evoluzione ed interpretazione dei checks and balances nella Costituzione americana, in Trattato di Diritto Pubblico Comparato (diretto da G.F. FERRARI), Il sistema costituzionale degli Stati Uniti d'America (a cura di G. D'IGNAZIO), Wolters Kluwer Cedam, 2020, pp. 52-99.</p> <p>A. BURATTI, Il negazionismo storico e i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero nello spazio pubblico europeo, in D. MORANA (a cura di), I diritti costituzionali in divenire. Tutele consolidate e nuove esigenze di protezione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2020, pp. 143-160.</p>

La Commissione ha valutato tutti i titoli sopra indicati.

Il prof. Andrea Buratti è professore associato di diritto pubblico comparato presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia in Diritto comparato (12/E2) nel 2017. Ha insegnato corsi di diritto comparato e diritto costituzionale in italiano e inglese. È stato visiting researcher presso la Fordham Law School, nel 2021 ha vinto la Julie Johnson Kidd Fellowship con un progetto di ricerca dal titolo «Freedom of expression in the web: toward an interdisciplinary teaching methodology».

Nel 2007 ha vinto il Premio Nazionale "Opera Prima" Sergio P. Panunzio per giovani studiosi di diritto costituzionale, assegnato dall'Associazione italiana dei costituzionalisti per il volume "Dal diritto di resistenza al metodo democratico". Con lo stesso volume ha ottenuto anche il Premio Ettore Gallo, ex aequo – sezione "opere edite", assegnato dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Vicenza ad opere di giovani studiosi in materie giuridiche. È autore di cinque monografie, di cui una in inglese. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca ed è condirettore della "Rivista di diritti comparati".

e le pubblicazioni sopra indicate:

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il candidato ha svolto un'intensa attività didattica sul versante del diritto pubblico comparato e di materie affini, come il diritto costituzionale. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca e nel 2021 ha vinto la Julie Johnson Kidd Fellowship con un progetto di ricerca dal titolo «Freedom of expression in the web: toward an interdisciplinary teaching methodology». Ha partecipato a convegni in Italia e all'estero come relatore. Ha ottenuto nel 2007 il Premio Nazionale "Opera Prima" Sergio P. Panunzio assegnato dall'Associazione italiana dei costituzionalisti e, nel 2009, Premio Ettore Gallo, ex aequo – sezione "opere edite", assegnato dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Vicenza ad opere di giovani studiosi in materie giuridiche. È co-direttore della Rivista di Diritti Comparati.

Valutazione collegiale dell'attività di ricerca

Il Candidato presenta ai fini della procedura di valutazione, quindici scritti, di cui cinque monografie, cinque articoli pubblicati su rilevanti riviste e cinque capitoli in collettanee di contributi di valore scientifico. I cinque lavori monografici, oltre a contenere spunti originali, denotano uno studio estremamente documentato e sono frutto di una metodologia rigorosa.

Le opere minori del candidato confermano le sue capacità tecnico-argomentative e la padronanza delle materie trattate. La produzione mostra anche la necessaria continuità temporale. Il candidato sicuramente dimostra di possedere la piena maturità scientifica necessaria per ricoprire la posizione oggetto del bando.

Dal diritto di resistenza al metodo democratico. Per una genealogia del principio di opposizione nello stato costituzionale, Giuffrè, Milano, 2006.

Si tratta di un lavoro rigoroso e originale su un tema "classico" che riesce a combinare la comparazione giuridica (sincronica e diacronica) con l'uso attento di categorie proprie della teoria politica e costituzionale. La collocazione editoriale è di sicuro prestigio. La monografia è stata premiata, non a caso, con il premio Opera prima Panunzio dell'Associazione italiana dei costituzionalisti.

Rappresentanza e responsabilità politica nella forma di governo regionale, Jovene, Napoli, 2010.

Il secondo lavoro monografico tratta in maniera approfondita il tema della responsabilità politica nella forma di governo regionale nel caso italiano. Si tratta prevalentemente di un lavoro di diritto interno, ma non mancano spunti comparatistici. Il lavoro monografico, apparso nel momento culminante del processo di revisione statutaria italiano, riveste un indubbio interesse comparatistico per le discussioni di analogo tenore allora in corso in altri ordinamenti europei.

Veti presidenziali. Presidenti e maggioranze nell'esperienza costituzionale statunitense, Carocci, Roma, 2012.

Il terzo lavoro monografico affronta il complesso tema dei veti presidenziali nell'esperienza statunitense. Non si tratta di un lavoro di diritto straniero, data l'importanza giocata dalla comparazione diacronica che aiuta a cogliere gli aspetti dinamici nella trasformazione di un istituto di cruciale importanza nell'ordinamento americano. La collocazione editoriale è di sicuro prestigio.

La frontiera americana. Una interpretazione costituzionale, OmbreCorte, Verona, 2016.

L'affascinante tema della frontiera nordamericana viene sviluppato nel quarto lavoro monografico in cui, come nel terzo, la comparazione diacronica gioca un ruolo centrale per sottolineare la profonda trasformazione avvenuta nell'ordinamento statunitense e le contraddizioni nel pensiero di grandi figure come Thomas Jefferson. Si tratta di un lavoro dalla struttura e dal linguaggio chiaro che non rinuncia, tuttavia, all'analisi dei tecnicismi giuridici, necessaria per, come suggerisce il sottotitolo, offrire al lettore "una interpretazione costituzionale".

Western Constitutionalism. History, Institutions, Comparative Law, Springer, Berlino, 2019.

La quinta monografia ha come obiettivo l'introduzione al "costituzionalismo occidentale". Si tratta forse dell'opera più ricostruttiva del candidato, essendo stata pensata soprattutto per gli studenti, come riconosce l'autore nella premessa. Tuttavia, non mancano intuizioni interessanti con riferimento alle sistematizzazioni proposte ed emerge lo sforzo di andare oltre gli "usual suspects" (Hirschl) negli studi comparativi. La collocazione editoriale è di prestigio internazionale.

El sistema constitucional europeo de las libertades asociativas, in Revista española de Derecho Constitucional Europeo, n. 4/2005, pp. 277-291.

In questo saggio redatto in lingua spagnola il candidato affronta il tema della libertà di associazione nel sistema europeo, mostrando padronanza della complessa giurisprudenza in materia (diritto dell'Unione europea e diritto della Convenzione europea dei diritti dell'uomo). Si tratta di un lavoro in cui l'autore "fa i conti" con il formante giurisprudenziale pur non rinunciando alla comparazione diacronica.

Due momenti del costituzionalismo angloamericano: la progressiva definizione delle sanzioni costituzionali tra strutture intellettuali e lotta politica, in Diritto Pubblico Comparato Europeo, 2/2009, pp. 981-1001.

Questo saggio analizza l'origine delle prassi di opposizione parlamentare nel Settecento inglese e il dibattito sull'impeachment nella Costituzione federale statunitense, indagando così sul complesso rapporto fra diritto statunitense e la matrice britannica del suo sistema giuridico. Il metodo rigoroso permette al candidato di evidenziare continuità e discontinuità nella storia del costituzionalismo "angloamericano". La collocazione editoriale – rivista di fascia A- è di sicuro prestigio.

Andrew Jackson e le trasformazioni della Costituzione americana, in Diritto Pubblico, 3/2013, pp. 1052-1083.

Anche questo saggio si innesta nel solco degli studi sul diritto statunitense. Concentrandosi sulla presidenza di Andrew Jackson il candidato riesce a ricostruire alcuni dei profili dinamici della Costituzione americana, frutto, come noto, di progressive trasformazioni. Il lavoro beneficia di un uso attento e rigoroso del metodo storico che permette all'autore di evidenziare le radici lontane di alcuni pilastri del costituzionalismo statunitense. La collocazione – rivista di fascia A- è di sicuro prestigio.

Le professioni liberali nel diritto europeo, in Diritto e Società, 2/2018, pp. 127-149.

In questo saggio il candidato si cimenta con il diritto europeo, in particolare con il diritto dell'Unione europea, mostrando un certo eclettismo nella scelta delle tematiche trattate nei propri scritti. La collocazione editoriale- rivista di fascia A- è di sicuro prestigio.

Diritti fondamentali e integrazione federale. Origini, applicazioni e interpretazioni della *due process clause* nella Costituzione americana, in Rivista di Diritti Comparati, 1/2020, pp. 1-54

In questo lungo saggio il candidato affronta il tema classico del rapporto fra integrazione federale e diritti fondamentali, si tratta di un altro lavoro in cui la comparazione diacronica viene utilizzata per contestualizzare le diverse accezioni che il federalismo statunitense ha conosciuto nel pre e nel dopo guerra civile.

Non mancano nelle conclusioni riflessioni originali che fanno riflettere sullo stato di altri federalizing process, come quello europeo. La collocazione – rivista di fascia A- è di prestigio.

Dottrina costituzional-comparatistica ed elaborazione dello Stato regionale in Assemblea costituente, in M. Fioravanti (a cura di), Culture e modelli costituzionali dell'Italia repubblicana, Quaderni del Giornale di storia contemporanea, Pellegrini, Cosenza, 2008, pp. 225-256.

In questo capitolo, scritto per un volume collettaneo, il candidato torna sul tema dello Stato regionale italiano, analizzando con meticolosità l'uso (e, talvolta, anche l'abuso) dell'argomento comparativo fatto nei lavori dell'Assemblea costituente italiana. Si tratta di un lavoro ambizioso, che riesce nel difficile compito di "scavare" nelle origini della storia costituzionale di un modello.

Histories, Traditions and Contexts in the Jurisprudence of the European Court of Human Rights, in G. Repetto (ed.), The Constitutional Relevance of ECHR in Domestic and European Law, Intersentia, Cambridge, 2013, pp. 173-188.

Si tratta di uno dei lavori più interessanti del candidato che analizza l'importanza dell'argomento storico nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. Il saggio si caratterizza per la sua struttura chiara e la rigosità del metodo che unisce comparazione diacronica e sincronica. La collocazione editoriale è di sicuro prestigio.

Seeking the Balance. President Obama's Use of the Veto Power, in G.F. Ferrari (ed.), The American Presidency After Barack Obama, Eleven, The Hague, 2018, pp. 35-46.

In questo capitolo, scritto per un volume collettaneo, il candidato torna sul tema del veto presidenziale, già affrontato in uno dei suoi lavori monografici, soffermandosi in particolare sull'uso di questo strumento nella presidenza di Barack Obama. Si tratta di un lavoro sintetico, ma efficace e dalla collocazione editoriale di prestigio.

Disegno, evoluzione ed interpretazione dei checks and balances nella Costituzione americana, in Trattato di Diritto Pubblico Comparato (diretto da G.F. FERRARI), Il sistema costituzionale degli Stati Uniti d'America (a cura di G. D'IGNAZIO), Wolters Kluwer Cedam, 2020, pp. 52-99.

In questo lungo saggio, scritto per un volume collettaneo, il candidato ricostruisce il senso e l'evoluzione della dottrina del *checks and balances*, evidenziandone i profili trasformativi e il valore aggiunto rispetto al principio di separazione dei poteri.

Il negazionismo storico e i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero nello spazio pubblico europeo, in D. MORANA (a cura di), I diritti costituzionali in divenire. Tutele consolidate e nuove esigenze di protezione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2020, pp. 143-160.

In questo saggio il candidato riprende il tema della libertà, soffermandosi, questa volta, sulla libertà di manifestazione del pensiero nello spazio pubblico europeo, prestando particolare attenzione alla questione del negazionismo. Vengono prese in considerazione sia esperienze nazionali che sovranazionali, che danno modo al candidato di cimentarsi di nuovo con successo con il formante giurisprudenziale.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione finale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Angela Di Gregorio (presidente), professoressa di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Milano Statale;

Prof. Giuseppe Martinico (segretario), professore di prima fascia in servizio presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

Prof. Francesco Palermo (membro), professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Verona.



PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 – DIRITTO COMPARATO E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - IUS/21 – DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (RIF 1732)


(Decreto rettorale n. 1169 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Concorsi ed Esami n. 47 del 15 giugno 2021)

Relazione finale - Allegato n. 3

Candidato: Andrea Buratti

Il candidato ha esaminato un brano tratto dal volume di Francesco Palermo e Karl Kössler, *Comparative Federalism. Constitutional Arrangements and Case Law*, Hart Publishing, Oxford, 2017, p. 83-84

1. chiarezza ed efficacia nella comprensione e nell'esposizione della lingua straniera	ottima
2. capacità dialettica nella lingua straniera	ottima



GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha esaminato un brano tratto dal volume di Francesco Palermo e Karl Kössler, *Comparative Federalism. Constitutional Arrangements and Case Law*, Hart Publishing, Oxford, 2017, p. 83-84. Il candidato ha dimostrato un'ottima padronanza dell'inglese sia in relazione alla traduzione del testo che con riferimento al dibattito internazionale sul federalismo oggetto della lettura. In particolare, ha confermato di sapersi esprimere con chiarezza ed efficacia in lingua inglese

GIUDIZI FINALI

Candidato: Andrea Buratti

Il prof. Andrea Buratti è uno studioso maturo che ha interessi scientifici ampi e variegati e dal profilo internazionale, come dimostrano gli studi realizzati in lingua inglese.

I suoi lavori sono di alta qualità e sono basati su un metodo rigoroso che unisce comparazione sincronica e diacronica. Le monografie, in particolare la prima, confermano un approccio di ampio respiro e interessato a combina comparazione giuridica e teoria costituzionale.

Anche le opere minori sono molto solide e originali.

La commissione esprime apprezzamento per lo spessore scientifico dello studioso, che ha fornito importanti contributi alla disciplina

La commissione, quindi, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ritiene il prof. Andrea Buratti pienamente meritevole di ricoprire il posto oggetto della presente procedura valutativa.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione finale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Angela Di Gregorio (presidente), professoressa di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Milano Statale;

Prof. Giuseppe Martinico (segretario), professore di prima fascia in servizio presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

Prof. Francesco Palermo (membro), professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Verona.